

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI

ROTTURA DELLE TRATTATIVE PER IL RINNOVO CCNL AUTOSTRADE

Nella serata di oggi 15 luglio 2016 , dopo due giorni di estenuanti trattative, abbiamo dovuto prendere atto che, da parte delle Aziende del Settore, la volontà politica di arrivare al rinnovo del CCNL in tempi rapidi è stata smentita clamorosamente

Come potremmo interpretare altrimenti il comportamento delle Aziende , che continuavano a respingere qualsiasi rivendicazione delle Organizzazioni Sindacali e contestualmente reiteravano le loro richieste anche su temi che avevano portato allo sciopero del 5 e 6 giugno scorsi, richieste che le lavoratrici e i lavoratori, con la loro adesione massiccia, avevano respinto con un forte e chiaro no.

Ci riferiamo nello specifico a :

- ☐ assenza di risposte chiare in tema di clausole sociali su appalti e cessioni di ramo d'azienda
- ☐ sensibile peggioramento della normativa relativa alle ferie e al trattamento di malattia
- ☐ estensione senza tutele del Jobs Act in tema di demansionamenti
- ☐ richiesta di sospensione dei contributi all'Ente Bilaterale, decretandone nei fatti l'estinzione, senza vantaggi per i lavoratori.
- ☐ risposte negative sul tema trasferte, part-Time, Classificazione e polizza sanitaria di settore.

Mentre le Organizzazioni Sindacali, producevano il massimo sforzo alla ricerca di mediazioni possibili, le Aziende rimanevano invece attestate sulle proprie posizioni .

Che dire poi della parte economica, con la proposta indecente di un aumento sul minimo, nel triennio, di 60 euro, più spiccioli da spalmare su previdenza e Welfare, unita alla richiesta di far decorrere il contratto dalla firma del rinnovo, quindi con un ulteriore penalizzazione per le lavoratrici e i lavoratori.

Una proposta irricevibile considerando che viene da Aziende ricche , che operano in regime di monopolio , tutelate da automatismi che determinano aumenti di pedaggi, ben al di sopra dell'inflazione, in presenza di aumento costante del traffico e dei profitti.

Le Segreterie Nazionali di fronte a queste posizioni inaccettabili non hanno potuto far altro che interrompere immediatamente le trattative e riattivare lo

STATO DI AGITAZIONE E IL BLOCCO DELLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE

proclamando lo

SCIOPERO GENERALE DI 8 ORE

NELLE GIORNATE DI DOMENICA 31 LUGLIO E LUNEDI' 1 AGOSTO 2016

Le modalità attuative saranno comunicate successivamente a livello di Azienda/ Unità Produttiva.

Restano esclusi dallo sciopero i **lavoratori turnisti** dei settori disciplinati dalla Legge 146/90, e successive modificazioni e individuati dalla Regolamentazione Provvisoria di settore della Commissione di Garanzia per il diritto di sciopero: **Operatori Sala Radio, Operatori Esercizio e Addetti agli Impianti** a supporto dei servizi sopraindicati.

Roma, 15 luglio 2016

Le Segreterie Nazionali